

INSEGNARE RELIGIONE



INSEGNARE RELIGIONE

WEBINAR

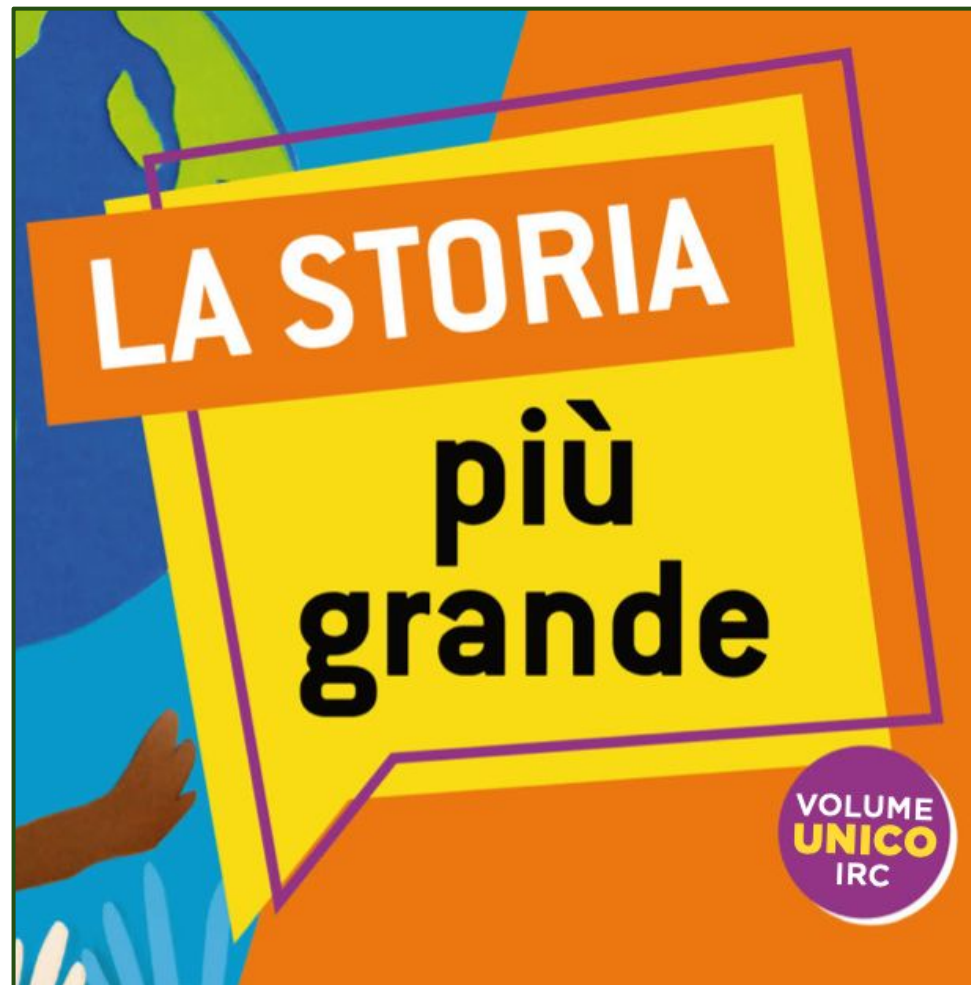
Insegnare con... La storia più grande

Relatore: Tommaso Cera



IL TITOLO

- La storia
 - della salvezza
 - della Chiesa
 - delle religioni
 - dell'umanità
 - civile passata e recente
 - di ognuno di noi
- L'importanza della memoria
- Il potere del racconto:
 - richiede un'interpretazione
 - propone dei valori senza imporli



IL MANUALE

- 9 Aree
- 25 Unità
- 100 Lezioni + Schede operative
- Pagine speciali:
 - Attività di accoglienza
 - Arriva Natale
 - Il Giorno della Memoria
- Linee del tempo
- L'educazione civica



LE COMPETENZE

- Le competenze dell'IRC
- Le competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Le attività creative per lo sviluppo delle competenze



NEL TUO QUADERNO ATTIVO TROVI TUTTE LE INFORMAZIONI PER SVOLGERE LE ATTIVITÀ CREATIVE.

L'ora di Religione ha il compito di sviluppare due tipi di competenze.

A. Le competenze di Religione Cattolica [2010], che trovi nell'approfondimento sull'eBook.

B. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) che sono le seguenti:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

SVILUPPIAMO LE COMPETENZE...

Chat

ENRICO
on line

Ehi, Enrico, la prof dice che dobbiamo, "sviluppare le competenze". Ma che cosa significa?

Vuol dire usare le conoscenze e le abilità che abbiamo acquisito a scuola e fuori dalla scuola per realizzare un determinato lavoro.

Che tipo di lavoro?

Rispondere a una domanda, svolgere un compito, realizzare un progetto o risolvere un problema. Ma sempre in modo "originale"!

In che senso "originale"?

Nel senso che dobbiamo cercare di produrre qualcosa di nuovo e interessante, esprimendo anche il nostro punto di vista.

E perché dovremmo farlo?

Per migliorare noi stessi e il nostro gruppo classe!

È proprio così importante essere "originali"? Io non penso proprio di esserlo...

Sì, è molto importante. Anzi, per essere più precisi, quello che dobbiamo sviluppare è la nostra creatività. Tutti possiamo e dobbiamo essere creativi!

... SVOLGENDO QUESTE ATTIVITÀ

Che cosa intendi per "essere creativi"?

Avere una mente aperta, rompere gli schemi e percorrere vie nuove!

E perché mai dovremmo farlo?

Perché il mondo è in continua trasformazione e i problemi che incontriamo sono imprevedibili.

Risolvere problemi, migliorare il gruppo classe, percorrere vie nuove... ma questa è roba da supereroi!

Esatto! Chi non si accontenta del mondo così com'è ma cerca di renderlo più bello, per sé e per gli altri, in effetti è una specie di supereroe, non pensi?!

Per sviluppare le nostre competenze, il libro ti propone alcune "attività creative" che trovi nelle Lezioni, nelle Schede e nel Quaderno operativo e che s'intitolano "In azione".

IN AZIONE

Al termine di ogni Area potrai anche cimentarti in un Compito di realtà. Qui a lato ti elenco tutte le attività che potrai incontrare, ma poi vai subito alle prime pagine del tuo Quaderno operativo: troverai la spiegazione per svolgerle sia su carta sia in digitale.

- RIFLESSIONE**
Esempio
Scrivi una riflessione sulle relazioni nel tuo gruppo classe.
- RECENSIONE DI UN FILM O DI UN ROMANZO**
Esempio
Scrivi una recensione del film Sister Act. Scrivi la recensione del romanzo Heidi.
- INTERVISTA**
Esempio
Fai un'intervista a un compagno o a una compagna che professi una religione diversa dalla tua.
- INTERVISTA IMPOSSIBILE**
Esempio
Fai un'intervista immaginaria a Mosè.
- PRESENTAZIONE**
Esempio
Fai una presentazione sui seguaci di Gesù.
- FUMETTO**
Esempio
Trasforma una parabola in un fumetto.
- TIMELINE**
Esempio
Realizza una timeline sulla vita di Gesù.
- PERCORSO INTERDISCIPLINARE**
Esempio
Crea un percorso interdisciplinare sul tema del perdono nella Bibbia.
- MODELLO 3D**
Esempio
Realizza con Minecraft il Tempio di Gerusalemme al tempo di Gesù.
- DIBATTITO IN CERCHIO**
Esempio
Discutete in cerchio di un problema che coinvolge l'intera classe.



LA NOSTRA SCUOLA

- Attività di accoglienza
- Una per anno
- Un brano letterario + [audiolettura](#)
- Un personaggio guida
- Uso di linguaggi diversi: letteratura, serie TV, [cinema](#) e musica.



9 AREE

- La sfida
- La voce delle religioni



Area 1

LE RELIGIONI DI IERI E DI OGGI

LA SFIDA

Al termine dell'Area 1 saprai:

- interrogarti sulle grandi domande della vita;
- capire il valore delle religioni;
- apprezzare le differenze culturali e religiose;
- aprirti al dialogo con chi è diverso da te.

IN ASCOLTO

La voce delle religioni

IL DALAI LAMA, CAPO SPIRITUALE DEL BUDDHISMO TIBETANO

UNA VIA PER LA FELICITÀ

Il buddhismo, il cristianesimo, l'islam, tutte le vie spirituali hanno il medesimo fine: essere uno strumento a disposizione degli esseri umani per raggiungere la felicità, la pace interiore e l'armonia. Quando invece, in nome di un ideale religioso, si incita all'odio, si perseguita il diverso, colui che non la pensa come te, credo che non ci sia più alcuna traccia di spiritualità in queste idee e di religioso sia rimasto solo il nome.

"L'espresso", dicembre 2003, adattamento

Il Dalai Lama con questa riflessione vuole dirci che:

- il buddhismo è la religione che insegna la via per raggiungere la felicità;
- tutte le religioni hanno fallito nella ricerca della pace;
- la vera religione non insegna a odiare gli altri, ma ad amarli;
- se le religioni si fondessero in una sola, ci sarebbe la pace sulla terra.

IN AZIONE

Compito di realtà

A CHE COSA SERVE LA RELIGIONE?

NEL TUO LIBRO

AREA 1

UNITÀ 1 • Le prime religioni

UNITÀ 2 • Le religioni di oggi

VIDEOLEZIONI

NEL TUO QUADERNO

TEMA 1 L'ACCOGLIENZA DEL DIVERSO

MAPPE

GIOCHI



25 UNITÀ

- Divise in 100 lezioni
- Riassunte in 25 videolezioni



VIDEOLEZIONE

LEZIONE 1

La nascita della religione

Unità 1

LE PRIME RELIGIONI

PRONTI VIA!
 Guardiamo il video



PERCHÉ ESISTIAMO?

Di fronte alla bellezza del mondo ci chiediamo qual è l'origine della vita.

Dal film *Il re leone* di Rob Minkoff e Roger Allers, 1994.

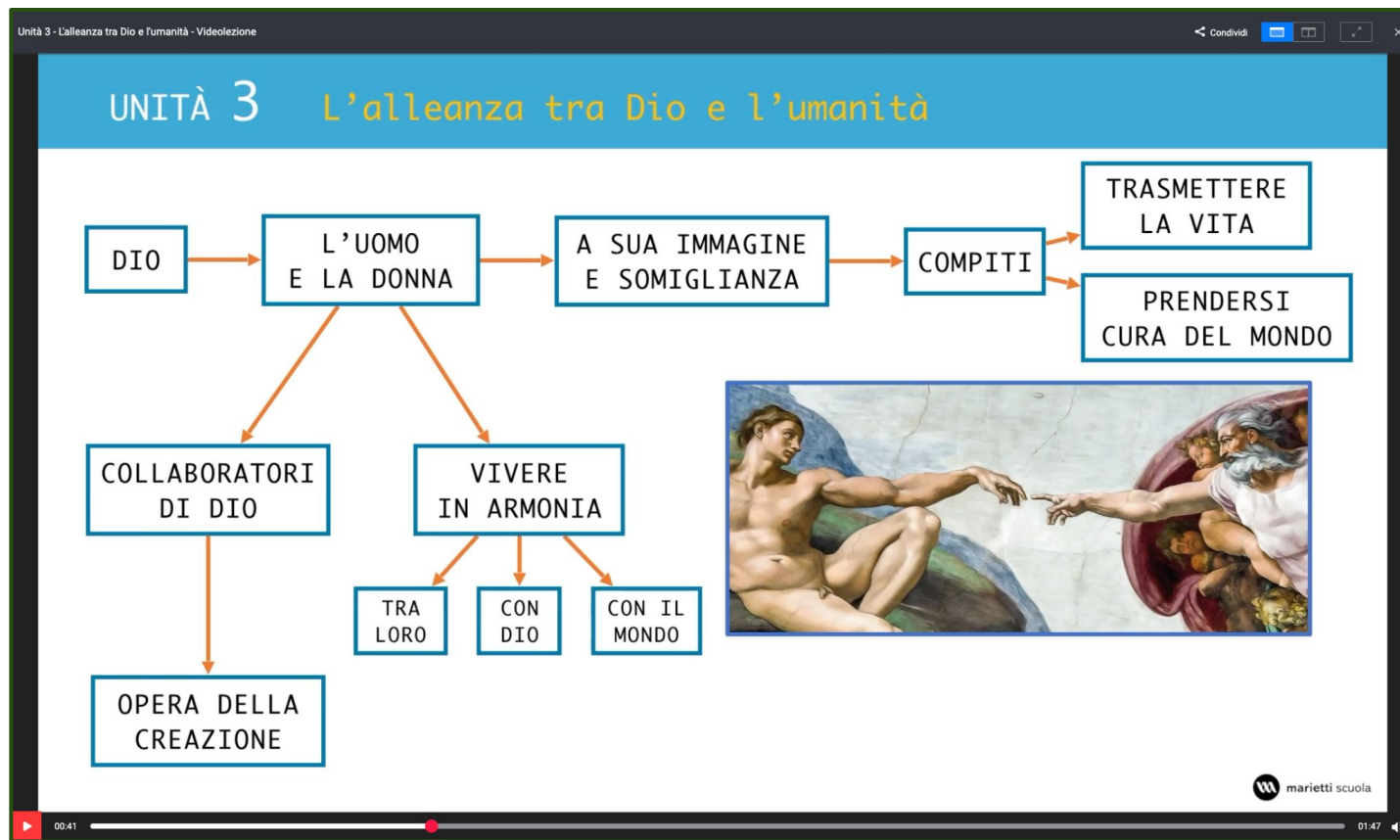
LE DOMANDE DELLA VITA

Gli animali cercano di soddisfare con l'istinto i propri bisogni, come mangiare, dormire e riprodursi. Gli esseri umani, invece, oltre ad avere questi bisogni, si pongono



25 VIDEOLEZIONI

- Videolezione:
 - sintesi dei contenuti
 - mappe animate
 - audiolettura



LE LEZIONI

- Tutte su una sola pagina
- Introdotte da un video o un'immagine
- Sintetiche per lasciare spazio alle Schede e alla rielaborazione dei contenuti
- Diverse rubriche
- Video e approfondimenti

PRONTI VIA!

Guardiamo il video



LE QUATTRO NOBILI VERITÀ

Il piccolo Dalai Lama dimostra al suo maestro di aver imparato le quattro nobili verità.

Dal film *Kundun* di Martin Scorsese, 1997.

IN AZIONE

- Guardate l'episodio dei Simpson *Lei di poca fede* poi spiegate perché Lisa in chiesa protesta, perché sceglie il buddhismo e quali credenze buddhiste sono espresse nell'episodio.
- Discutete su somiglianze e differenze tra cristiani e buddhisti.

RICORDA

- Qual è la dichiarazione di fede buddhista?
- Quali sono le quattro nobili verità?
- Che cos'è l'ottuplice sentiero?
- Da chi è formata la comunità buddhista?
- Quali differenze ci sono tra il buddhismo *hinayana* e quello *mahayana*?

LEZIONE 81

Le credenze e le pratiche religiose nel buddhismo

LA DOTTRINA

Tutti i buddhisti pronunciano la stessa professione di fede: "Mi rifugio nel Buddha (l'Illuminato), mi rifugio nel *dharma* (la dottrina), mi rifugio nel *sangha* (la comunità)". Questi sono i tre gioielli che conducono alla salvezza. Il *dharma* corrisponde alle **quattro nobili verità** scoperte dal Buddha.

- Tutta la vita è dolore: nascere, invecchiare, morire, non avere ciò che si desidera e avere ciò che non si desidera producono dolore. I momenti di gioia esistono ma sono passeggeri.
- L'origine del dolore è il desiderio: secondo la legge del *karma*, l'attaccamento alle cose e alle persone provoca dolore e continue rinascite.
- Per eliminare il dolore bisogna sopprimere il desiderio.
- La via che conduce al nirvana è l'**ottuplice sentiero**, un insieme di otto vie da percorrere contemporaneamente.
 - La sapienza: retta conoscenza e retta intenzione.
 - La moralità: retta parola, retta azione e retto modo di guadagnarsi da vivere.
 - La meditazione: retto sforzo, retta attenzione e retto raccoglimento.

LA COMUNITÀ

Il *sangha* è la comunità monastica, ma in senso più ampio comprende anche i laici. I veri buddhisti sono i **monaci**, che rispettano fino in fondo le quattro nobili verità, vivendo in povertà e castità. Essi offrono gli insegnamenti morali e spirituali ai laici, che in cambio provvedono al loro mantenimento. I **laici** cercano di seguire gli insegnamenti del Buddha nella vita familiare e, attraverso i loro figli, permettono alla comunità buddhista di continuare a vivere nel tempo. Facendo donazioni ai monaci, accumulano un buon *karma*, grazie al quale potrebbero rinascere monaci nella vita successiva.

LE TRADIZIONI PRINCIPALI

La tradizione monastica più antica, ancora oggi presente nell'Asia meridionale, è il buddhismo **theravada**, chiamato anche **hinayana** (piccolo veicolo). Il buddhismo **mahayana** (grande veicolo) è invece una visione del buddhismo sorta in un secondo tempo e oggi diffusa nell'Asia settentrionale. Mentre il buddhismo *hinayana* ritiene che l'ideale della perfezione appartenga all'*arhat*, cioè al monaco pienamente illuminato, il buddhismo *mahayana* pensa che sia possibile anche ai laici e in particolare al *bodhisattva*, un essere compassionevole che, pur avendo raggiunto l'illuminazione, rinuncia all'ingresso definitivo nel nirvana per rinascere e aiutare gli altri uomini a salvarsi. Gli insegnamenti del Buddha sono stati trasmessi oralmente e in seguito messi per iscritto. Ogni scuola buddhista ha il proprio **Tripitaka** (Tre canestri), cioè una serie di testi sacri divisi in tre sezioni: insegnamenti del Buddha, regole della comunità monastica e approfondimenti della dottrina buddhista.



VIDEO La scuola dei monaci – Il giovane Dalai Lama



APPROFONDIMENTO La soluzione al problema del male – Il Dalai Lama

332

Area 7 **LE RELIGIONI DEL MONDO**



LE SCHEDE OPERATIVE

- Costruite su fonti diverse:
 - Bibbia
 - Arte
 - Letteratura
 - Storia
 - Cinema
 - Musica
 - Serie TV
- Uso di linguaggi diversi
- Ponte tra cultura tradizionale e cultura dei giovani
- Diverse rubriche
- Video e approfondimenti



25A

SCHEDA

La peccatrice che ama Gesù



ARTE

“Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: "Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!".

Gesù allora gli disse: "Simone, ho da dirti qualcosa". Ed egli rispose: "Di' pure, maestro". "Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?". Simone rispose: "Suppongo sia colui al quale ha condonato di più". Gli disse Gesù: "Hai giudicato bene". E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: "Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco". Poi disse a lei: "I tuoi peccati sono perdonati". Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: "Chi è costui che perdona anche i peccati?". Ma egli disse alla donna: "La tua fede ti ha salvata; va' in pace!".

Lc 7, 36-50

OSSERVA E RISPONDI

1. Dove si svolge la scena del dipinto?
2. Quali personaggi riconosci?
3. Quali azioni compiono?
4. Quali elementi del dipinto si trovano anche nel brano del Vangelo che hai appena letto?
5. I due uomini vestiti di rosso sono due apostoli, uno anziano e l'altro giovane. Chi potrebbero essere?
6. Quale atteggiamento hanno questi due apostoli: approvano o disapprovano il gesto di Gesù?



Dirk Bouts,
Cristo a casa di Simone il fariseo,
1450 circa, Berlino,
Museo Statale.

 VIDEO Il Messia

Unità 7 LA VITA PUBBLICA

121



LE RUBRICHE NELLE LEZIONI E NELLE SCHEDE

- Rubriche per la verifica e lo sviluppo delle competenze:
 - Ricorda
 - Leggi e rispondi
 - Osserva e rispondi
 - Anche oggi
 - Collegati a...
 - In azione
 - Le donne della storia
 - Noi cittadini
 - Con i film



The image shows three overlapping worksheet cards. The top-left card is titled 'NOI CITTADINI' and 'La pena di morte', featuring a gear icon and text about Article 27 of the Italian Penal Code. The top-right card is titled 'LE DONNE NELLA STORIA' and 'Franca Viola', featuring a woman icon and text about her story. The bottom card is titled 'IN AZIONE' and features a lightbulb icon, followed by two numbered tasks for students to research and discuss.

NOI CITTADINI
La pena di morte
Articolo 27. La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non

LE DONNE NELLA STORIA
Franca Viola
Negli anni '60 del Novecento, in Sicilia, fu la prima donna a rifiutarsi di sposare l'uomo che l'aveva violentata. La legge che consentiva il "matrimonio riparatore" venne abolita nel 1981. Oggi, il fenomeno della violenza sulle donne è ancora molto attuale.

IN AZIONE

1. Cercate il video **Rita Pierson: tutti i ragazzi hanno bisogno di un paladino** sul sito ted.com, selezionando i sottotitoli in italiano, oppure leggetene la trascrizione sull'eBook. Spiegate poi in che modo Rita Pierson cura le relazioni a scuola, perché lo fa e in che cosa assomiglia a don Milani.
2. Con la guida dell'insegnante organizzate un **circle time**. Lavorando singolarmente, componete su un foglio un breve testo dal titolo: "Parla delle relazioni nel tuo gruppo classe. Esperienze positive e negative". Poi mettetevi in cerchio e leggete a turno i vostri foglietti, oppure fateli leggere all'insegnante in modo anonimo. Infine, commentate quello che è stato detto dai compagni, facendo attenzione alle cose dette da molti e alle cose dette da poche persone.



I QUIZ SU KAHOOT

- Clicca su
 - www.deascuola.it
 - Area personale
 - I miei libri
 - Copertina del libro
 - Sito del libro
 - Quiz di Kahoot!

Risorse di La storia più grande

Risorse trasversali, valide per tutti i volumi



I QUIZ SU QUIZIZZ, KAHOOT E MODULI

- Clicca su
 - [Religioneascuola](#)
 - [Quizizz](#)
 - [Kahoot](#)
 - [Moduli](#)

  			
INDICE	QUIZIZZ	KAHOOT!	MODULI
AREA 1			
LE RELIGIONI DI IERI E DI OGGI			
LA NOSTRA SCUOLA			
"Ti racconto"	Quizizz	Kahoot!	Modulo
Unità 1			
LE PRIME RELIGIONI	Quizizz	Kahoot!	Modulo
LEZIONE 1			
La nascita della religione	Quizizz	Kahoot!	Modulo
LEZIONE 2			
Il sentimento religioso nella preistoria	Quizizz	Kahoot!	Modulo
LEZIONE 3			
La religione nell'antichità	Quizizz	Kahoot!	Modulo
LEZIONE 4			
Il mito	Quizizz	Kahoot!	Modulo



LA CLASSE CAPOVOLTA

- [Video stimolo](#)
- Attività
- Lezione
- Quiz

LEZIONE **46**

CLASSE CAPOVOLTA

Una Chiesa unita nella diversità

1 Guardiamo il video

2 Lavoriamo sulle fonti

LA FEDE E L'AMORE PER IL PROSSIMO

Per Paolo ciò che unisce i credenti sono la fede in Cristo e l'amore per il prossimo.

Guarda a casa o a scuola la scena del film *San Paolo* (2000) di Roger Young che trovi nel video e poi rispondi alle domande seguenti.



- Perché il personaggio che parla per primo pretende che i pagani si facciano circoncidere e che rispettino la legge di Mosè?
- Perché Paolo e Barnaba sono contrari?
- Qual è per Paolo l'unica legge secondo la quale tutti gli uomini dovrebbero vivere?

LA CHIESA ACCOGLIE I PAGANI

Pietro e Paolo hanno predicato ai pagani e questi sono diventati cristiani senza aderire alla Legge di Mosè, scatenando così un'ondata di proteste tra i giudei.

☒ Guarda la scena del film *San Pietro* (2005) che trovi nel video e completa le didascalie con le parole seguenti.

GIUDEI • BARRIERA • CONTESTATO • SIGNORE • GERUSALEMME • PAGANO

1. Pietro capisce che non deve più chiamare impuro ciò che Dio ha purificato e accetta quindi di entrare nella casa di un _____. 3. Nel suo primo viaggio missionario Paolo predica il Vangelo ai pagani e li battezza, ma anche lui viene _____ dai giudei. 5. Paolo afferma che Dio non fa distinzioni né tra i popoli né tra le persone e che Gesù ha abbattuto per sempre ogni _____.	2. Pietro annuncia il Vangelo nella casa del centurione romano Cornelio e lo fa battezzare, ma poi viene contestato dai _____. 4. Alcuni giudei vogliono che i pagani battezzati rispettino la Legge di Mosè. Gli apostoli allora discutono il problema a _____. 6. Pietro dice che bisogna battezzare i credenti a qualsiasi popolo appartengano, perché tutti sono salvati dalla grazia del _____.
---	--

IL CONCILIO DI GERUSALEMME

66 Ma si alzarono alcuni della setta dei farisei, che erano diventati credenti, affermando: "È necessario circonciderli e ordinare loro di osservare la legge di Mosè". Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare questo problema. Sorta una grande discussione, Pietro si alzò e disse loro: "Fratelli, voi sapete che, già da molto tempo, Dio in mezzo a voi ha scelto che per bocca mia le nazioni ascoltino la parola del Vangelo e vengano alla fede. E Dio, che conosce i cuori, ha dato testimonianza in loro favore, concedendo anche a loro lo Spirito Santo, come a noi; e non ha fatto alcuna discriminazione tra noi e loro, purificando i loro cuori con la fede. Ora dunque, perché tentate Dio, imponendo sul collo dei discepoli un **giogo** che né i nostri padri né noi siamo stati in grado di portare? Noi invece crediamo che per la grazia del Signore Gesù siamo salvati, così come loro". Tutta l'assemblea tacque e stettero ad ascoltare Barnaba e Paolo che riferivano quali grandi segni e prodigi Dio aveva compiuto tra le nazioni per mezzo loro. Quando essi ebbero finito di parlare, Giacomo prese la parola e disse: "Fratelli, ascoltatemi [...] io ritengo che non si debbano importunare quelli che dalle nazioni si convertono a Dio, ma solo che si ordinino loro di astenersi dalla contaminazione con gli idoli, dalle unioni illegittime, dagli animali soffocati e dal sangue". At 15, 5-20

Lavoriamo sulle fonti **3**

Giogo
Pietro intende la Legge di Mosè.

PER DIVENTARE CRISTIANI BASTANO LA FEDE E IL BATTESIMO

In seguito alla predicazione di Pietro e Paolo, un buon numero di pagani entra nella Chiesa. Alcuni giudei convertiti al cristianesimo sostengono però che quei pagani devono rispettare la Legge di Mosè, altrimenti non possono essere salvati. Nasce così un **conflitto** che mette a rischio l'unità della Chiesa. Gli apostoli decidono allora di riunirsi nel **Concilio di Gerusalemme** (50 d.C.) e dopo una lunga discussione, arrivano a un compromesso. Ai pagani che vogliono diventare cristiani si chiedono solo la **fede in Cristo** e il **battesimo**. Non dovranno aderire alle leggi e alle usanze ebraiche, come la circoncisione e il sabato, ma dovranno comunque rispettare alcune norme sull'idolatria, la morale e l'alimentazione. Come dimostra questo episodio, la Chiesa primitiva sa dunque risolvere i problemi attraverso il confronto e il dialogo. Abbiamo visto come la Chiesa sia unita nella **diversità dei ministeri e dei carismi**, cioè per il fatto che ognuno svolge un compito in base alle proprie capacità per il bene di tutti (Lezione 42). La Chiesa ora è unita anche nella **diversità dei popoli e delle culture**. Paolo dice infatti che: "Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù" (Gal 3, 28).

Leggiamo la lezione **4**

RICORDA

- Che cosa stabiliscono gli apostoli riuniti nel Concilio di Gerusalemme?
- In che senso la Chiesa è unita nella diversità?

Verifichiamo la lezione **5**

204

Area 5 LA CHIESA NELL'ANTICHITÀ

205

Unità 12 LA CHIESA DELLE ORIGINI



LA CHIUSURA DI UNITÀ

- La sfida - Metto in pratica: una rielaborazione scritta dei contenuti
- Un compito di realtà

LA SFIDA

METTO IN PRATICA

Rifletti sul percorso svolto nell'Area 1 e chiedi se sei riuscito/a, almeno in parte, a mettere in pratica i valori di cui abbiamo parlato. Rispondi e motiva sempre le tue risposte. Per arricchire il discorso, puoi anche fare degli esempi, raccontare un episodio significativo che è successo a te o a qualcun altro, commentare una notizia di attualità ecc.

1. Spesso sembra che molte persone pensino solo a soddisfare i propri bisogni materiali. Se per te non è così, quando ti è capitato di farti una delle grandi domande della vita?
2. Negli ultimi secoli la religione pare essere diventata meno importante che in passato. E tu, quale valore dai alla religione? Quale importanza ha per te l'ora di Religione?
3. Andare d'accordo tra persone molto diverse tra loro non è facile. Eppure si dice che la diversità sia un valore. Lo è anche per te? Motiva la tua risposta.
4. Viviamo in un mondo in cui si mescolano culture e religioni diverse. Tu entri facilmente in relazione con persone che provengono da altri Paesi o che hanno una religione diversa dalla tua? Racconta.

IN AZIONE

Compito di realtà

A che cosa serve la religione?

IL PROGETTO
Immaginate che il responsabile del giornale scolastico chieda alla vostra classe di fare un'indagine su com'è considerata la religione nel vostro ambiente di vita. Intervistate almeno due persone usando delle domande inventate da voi, oppure alcune delle domande seguenti.

- Sei credente? Qual è la tua religione?
- Provi interesse per il mondo delle religioni? Perché?
- Qual è la differenza tra fede e religione?
- C'è una guida religiosa che apprezzi particolarmente? Perché?
- Le religioni possono aiutare a risolvere i problemi dell'umanità?
- Credenti e non credenti possono collaborare tra loro?

IL PRODOTTO
Potete scegliere se scrivere un articolo o girare un video intitolato **A che cosa serve la religione?**

- Articolo di giornale:** dovrete fare una sintesi delle opinioni raccolte e aggiungere la vostra. La lunghezza minima è 1 pagina di quaderno.
- Video:** 2 minuti al massimo in cui riprendete voi stessi o inserite solo la vostra voce, facendo scorrere delle immagini. Per il video utilizzate solo le risposte più interessanti date dalle persone intervistate, aggiungendo anche la vostra opinione.

La voce delle religioni

LE FASI DI LAVORO

- Rileggete il pensiero del Dalai Lama all'inizio dell'Area 1.
- Ripassate le Lezioni dell'Area 1 e il Tema 1 del Quaderno.
- Stabilite quante e quali domande volete fare.
- Scegliete le persone da intervistare.
- Realizzate le interviste.

IL TEMPO NECESSARIO
Due settimane per realizzare il progetto e un'ora per condividerlo in classe.

IL GRUPPO DI LAVORO
Con la guida dell'insegnante, formate dei piccoli gruppi composti da almeno 2 persone. Dividetevi i compiti tenendo conto delle capacità e delle preferenze di ciascuno dei componenti.

COMPETENZE CHIAVE RICHIESTE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale

L'AUTOVALUTUAZIONE

	NO	ABBASTANZA	MOLTO	MOLTISSIMO
Ti è piaciuto lavorare a questo progetto?	☐	☐	☐	☐
Hai lavorato bene con i compagni?	☐	☐	☐	☐

Quali sono i punti di forza (che cosa ha funzionato) e quali sono i punti di debolezza (che cosa non ha funzionato) del vostro progetto?

46

Area 1 LE RELIGIONI DI IERI E DI OGGI

47



L'EDUCAZIONE CIVICA

- Attività di accoglienza
- Attività sul Giorno della Memoria
- Alcune Unità
- Alcune Lezioni
- Video sul Manifesto della comunicazione non ostile + quiz

LEZIONE 40

PRONTI VIA!
Guardiamo il video

LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE
Grazie a un video diffuso in rete, tre ragazzi danno un impulso alla lotta contro la corruzione.

Dal film *Trash* di Stephen Daldry, 2014.

IN AZIONE

- Cercate sulla rete informazioni sugli hikikomori e parlatene in classe.
- Cercate il video "Fake news - Camera Café 2017" sul canale Rai di YouTube. Discutete poi sul messaggio che trasmette.

RICORDA

- Perché internet è una grande opportunità?
- Quali rischi presenta?

VIDEO APPROFONDIMENTO Riconoscere le notizie false (in varie lingue)

178

Area 4 NOI E GLI ALTRI

L'uso consapevole della rete

LE OPPORTUNITÀ
L'arrivo di internet ha prodotto una rivoluzione simile a quella che si verificò nei secoli fa in seguito all'invenzione della stampa. Le attività online, infatti, fanno parte ormai della nostra esperienza quotidiana, tanto che, soprattutto per i giovani, non ha più senso la vecchia distinzione tra reale e virtuale. Se usata con competenza, la rete permette a un numero sempre più ampio di persone di acquisire e condividere il sapere, di mantenersi in contatto con gli altri e di sensibilizzare l'opinione pubblica su temi come la difesa del pianeta, la cultura della legalità o il dialogo tra le religioni, promuovendo così il progresso della società.

I RISCHI
La rete presenta però anche molti rischi di cui dobbiamo essere consapevoli.

- L'uso eccessivo della rete riduce il tempo per le relazioni dal vivo e favorisce l'**analfabetismo emotivo**, cioè l'incapacità di riconoscere e controllare le proprie emozioni, ma anche l'incapacità di comprendere quelle degli altri. Di conseguenza il cuore s'inaridisce e si diventa freddi e imprevedibili. Non si riesce più, per esempio, a dialogare dal vivo, guardandosi negli occhi.
- La fiducia illimitata nel web crea l'illusione di poter gestire i rapporti con gli altri senza incontrarli di persona e questo porta all'**autoisolamento**, cioè si finisce per essere sempre più soli. Il caso estremo è quello degli hikikomori, giovani "eremiti sociali" che rifiutano il mondo esterno e si chiudono nella propria camera per anni, passando tutto il tempo online.
- Nella rete circolano molte **fake news**, cioè "notizie false" basate su dati inventati o distorti, che vengono diffuse per fare propaganda, ottenere un profitto o influenzare le scelte politiche.
- Un altro fenomeno dilagante è l'**hate speech**, cioè il "discorso di incitamento all'odio" che diffonde l'intolleranza e l'odio nei confronti di determinate persone sulla base di pregiudizi di ogni tipo (etnico, sessuale, religioso ecc.).
- Anche la **raccolta dei dati personali** da parte delle aziende che gestiscono la rete è pericolosa, perché può essere usata per prevedere e controllare i comportamenti degli utenti.
- Inoltre, sulla rete ci sono anche molte **persone malintenzionate** che potrebbero ingannare le loro vittime e spingerle a fare qualcosa di pericoloso.

NOI CITTADINI! La competenza digitale
È la quarta competenza chiave per l'apprendimento permanente, particolarmente necessaria oggi.

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimistichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

- Cercate il significato di "dimestichezza", "spirito critico" e "responsabile".
- Inventate poi delle frasi con queste parole.

VIDEO APPROFONDIMENTO Il Manifesto della comunicazione non ostile per la scuola

179

Unità 11 LE RELAZIONI AL TEMPO DELLA RETE



SCHEDA

La comunicazione nella rete



Il Manifesto della comunicazione non ostile è stato realizzato nel 2017 per favorire un uso consapevole della rete ed è stato promosso nelle scuole.

parole @tutti

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Non è tutto ciò che si vede che ha il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scegliamo raccontano la persona che siamo: noi rappresentiamo.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prende tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scolgo le parole per comprendere, fermi ogni sospetto, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
Ma che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non uso parole sgradevoli, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

parole@tutti.it

NOI CITTADINI! La cittadinanza digitale
È la capacità di essere buoni cittadini anche nella rete, e il Manifesto della comunicazione non ostile ci aiuta a diventarlo.

- Perché oggi è importante essere buoni cittadini dell'ambiente digitale?

VIDEO Il Manifesto della comunicazione non ostile per la scuola

APPROFONDIMENTO Il Manifesto della comunicazione non ostile per la scuola



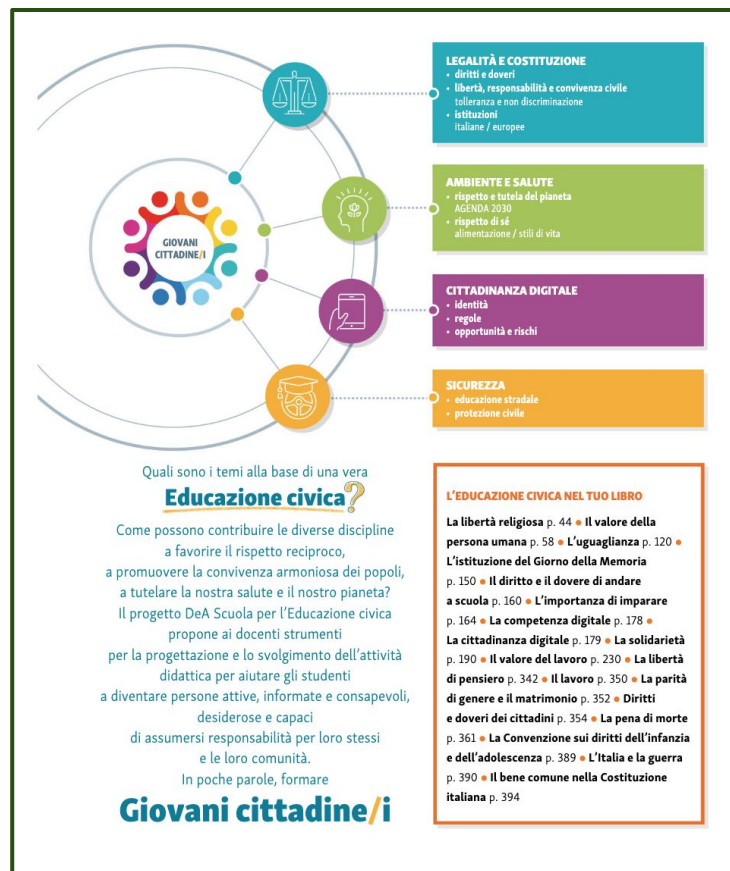
IN AZIONE

- Guardate il video del Manifesto e poi scegliete una o più attività tra quelle proposte.
 - Spiegate i dieci punti del Manifesto attraverso uno dei prodotti seguenti: un cartellone, una presentazione digitale, un video o un fumetto. Convidetelo poi con la classe.
 - Lavorando a coppie, inventate un dialogo tra due o tre compagni che, rispettando i principi della comunicazione non ostile, esprimono le proprie opinioni nella chat di classe su un conflitto tra studenti che si trascina da molto tempo, per esempio a causa di prese in giro, esclusioni ecc.
- Rispondete alle seguenti domande dopo aver visto il video.
 - Quali errori commettono i dinosauri?
 - Perché, secondo voi, la storia è ambientata all'epoca dei dinosauri?
 - Qual è il messaggio di questo video?
 - Questa storia vi ha fatto venire in mente un fatto capitato a voi o a qualcuno che conoscete?
- Rispondete alle seguenti domande dopo aver letto il Manifesto.
 - Qual è per voi il principio più importante? Perché?
 - Quali principi non avete rispettato almeno una volta? Raccontate la vostra esperienza.
 - Quali principi la vostra classe dovrebbe imparare a rispettare di più. Perché?
 - Come possiamo promuovere questi principi?
- Organizzate un dibattito in cerchio usando come domande guida quelle precedenti.



L'EDUCAZIONE CIVICA

- Rubrica *Noi cittadini*
- L'Italia e la guerra
- [Video](#) stimolo: la serie TV *Cuore* di Luigi Comencini



LEZIONE 95

PRONTI VIA!

Guardiamo l'immagine



IL NO ALLA GUERRA

Papa Benedetto XV fu un fermo oppositore della Prima guerra mondiale.

Papa Benedetto XV in una foto del 1915.

Il rifiuto della guerra

LA CHIESA E LA GUERRA

Nel 1861 nasce il Regno d'Italia e, con la Breccia di Porta Pia del 1870, le truppe del Regno d'Italia conquistano Roma, ponendo fine allo Stato pontificio. Da quel momento il ruolo della Chiesa nel mondo subisce un brusco cambiamento perché il papa, privato del potere temporale, è ormai solo la guida spirituale dei cattolici.

Con lo scoppio della Prima guerra mondiale (1914-18), papa **Benedetto XV** (1914-22) condanna il ricorso alle armi e definisce la guerra una "inutile strage".

Sotto il pontificato di **Pio XI** (1922-39), vengono firmati i **Patti Lateranensi** (1929), con i quali la Chiesa cattolica riconosce l'esistenza di uno Stato italiano e accantona ogni pretesa giuridica sul territorio di Roma. Entrambe le parti sperano di trarne dei vantaggi, ma con il tempo i rapporti tra la Chiesa e l'allora capo del Governo **Benito Mussolini** si deteriorano.

UN SECOLO DI GUERRE

Il XX secolo conosce **violenze** di ogni tipo: i regimi totalitari (fascismo, nazismo e comunismo), due guerre mondiali, la Shoah, la bomba atomica e la "guerra fredda" tra Stati Uniti e l'Urss. L'uomo ormai dispone dei mezzi per distruggere l'intero pianeta, eppure si continuano a produrre e a vendere armi.

Alcune persone come Gandhi (1869-1948) e Martin Luther King (1929-68), scelgono invece la **lotta nonviolenta**, come l'informazione alternativa, la non cooperazione, il boicottaggio e la disobbedienza civile, e ne dimostrano l'efficacia.

Dopo la caduta del muro di Berlino (1989), la "guerra fredda" si esaurisce, ma resta il problema degli ordigni nucleari da disattivare e di quelli ancora utilizzabili.

Oggi, nell'Europa unita non ci sono guerre da più di sessant'anni ma in altre parti del mondo, per gestire i conflitti, si ricorre ancora alle armi. Il messaggio cristiano è incompatibile con l'odio, la violenza e la guerra, per cui la Chiesa è impegnata nella promozione del dialogo, della giustizia e della pace.



RICORDA

1. Perché il papa perde il potere temporale?
2. Che cosa pensa Benedetto XV?
3. Perché la Chiesa si oppone alla guerra?
4. Quali violenze ha conosciuto il XX secolo?
5. In che cosa consiste la lotta nonviolenta?

NOI CITTADINI

L'Italia e la guerra

La Costituzione italiana rifiuta l'idea della guerra offensiva, ma implicitamente ammette la guerra difensiva.

Articolo 11. *L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.*

- Oggi papa Francesco parla di "terza guerra mondiale a pezzi". Sai che cosa significa?

VIDEO Cuore – Il pericolo della distruzione del mondo

APPROFONDIMENTO Bibbia e guerra – Canzoni contro la guerra

390

Area 9 LA CHIESA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA



LE LINEE DEL TEMPO

- Sintesi della storia della salvezza, la storia della Chiesa, i sacramenti e le grandi religioni
- Percorsi cronologici
- per immagini
- con brevi testi
- operativi

LA PIÙ GRANDE STORIA MAI RACCONTATA

LA BIBBIA È UN LIBRO LUNGO E DIFFICILE, EPPURE RACCONTA UN'UNICA STORIA, CHE VA DALLE ORIGINI DEL MONDO ALLA FINE DEI TEMPI, E TRASMETTE UN SOLO MESSAGGIO. CIOÈ CHE DIO VUOLE SALVARE L'UMANITÀ.

La storia raccontata dalla Bibbia

1. Associa le sei tappe della storia raccontata dalla Bibbia alle didascalie corrispondenti, scrivendo le lettere sui puntini.

	1/ ... La creazione	A. Gesù, discendente di Abramo e di Davide, è il Messia venuto a salvare Israele e l'intera umanità. Annuncia il regno di Dio, cioè uno stile di vita in cui ogni uomo è accolto e impara a vivere al servizio del prossimo.
	2/ ... La ribellione e l'alleanza con l'umanità	B. I cristiani aspettano il ritorno di Cristo alla fine dei tempi, quando nella Gerusalemme celeste tutti i popoli della terra vivranno in pace alla presenza di Dio e di Cristo.
	3/ ... L'alleanza tra Dio e il popolo ebraico	C. La Chiesa, comunità animata dallo Spirito Santo, trova nell'amore di Cristo la forza per vivere secondo i suoi insegnamenti. Si propaga nel Mediterraneo, resistendo a conflitti e persecuzioni.
	4/ ... Gesù e il regno di Dio	D. Dio crea con la parola un mondo bello e buono, destinato all'uomo e alla donna, fatti a sua immagine e somiglianza. L'essere umano ha il compito di trasmettere la vita e di dominare il mondo in modo responsabile.
	5/ ... La nascita e la diffusione della Chiesa	E. Dio fa un'alleanza con il popolo ebraico, attraverso Abramo, Mosè e Davide. L'infedeltà alla legge divina provoca però la sottomissione a diverse potenze straniere, per cui il popolo attende un liberatore.
	6/ ... Il ritorno di Cristo	F. L'umanità, fidandosi del serpente, si ribella a Dio e il mondo va incontro alla catastrofe. Dio purifica la terra dai malvagi, salva Noè e fa un'alleanza con l'intera umanità, ma gli uomini ricominciano a fare il male.

2. Completa le didascalie di questa pagina inserendo correttamente le parole seguenti.
UCCISO • GIARDINO • CRUDELTÀ • REGNARE • DILUVIO • DOMINIO • IMMAGINE • NOÈ • RELAZIONI

1. LA CREAZIONE



1. Dio con crea l'universo e un _____ bellissimo dove l'uomo e la donna possono vivere felici.



2. Dio crea l'uomo e la donna a sua _____ e somiglianza, perché siano i suoi rappresentanti sulla terra.



3. Dio affida agli esseri umani il compito di _____ sul mondo con spirito di responsabilità.

2. LA RIBELLIONE E L'ALLEANZA CON L'UMANITÀ



4. L'uomo e la donna, ingannati dal serpente, mangiano il frutto proibito e spezzano così le _____ fondamentali.



5. Caino, invidioso di suo fratello Abele, lo uccide ma Dio non vuole che lui sia _____ a sua volta.



6. Lamech si prende molte mogli e uccide un ragazzo per un graffio, vantandosi della sua _____.



7. Dio manda il diluvio per ricreare il mondo, ma salva _____ la sua famiglia e una coppia di ogni animale.



8. Dio fa un'alleanza con l'umanità e il creato, promettendo di non mandare mai più un altro _____.



9. Gli uomini costruiscono la città e la torre di Babele, simbolo del _____ dell'uomo sui suoi simili.



ARRIVA NATALE

- Attività
- Fonti di diverso tipo

Il Natale dei Simpson

- Trama
- Lettura a più voci
- Domande
 - Leggi e rispondi
 - Discutiamo
- Quiz
 - [Quizizz](#)
 - [Kahoot](#)
 - [Modulo Google](#)

1 • Il Natale nel mondo

A. Associa le parole seguenti alle immagini.

CINA • CARAIBI • EUROPA • AFRICA • GIAPPONE • RUSSIA



B. Disegna un presepe su carta o in digitale, ambientandolo a Betlemme, al tempo di Gesù, oppure in un altro luogo a tua scelta, ai nostri giorni.

2 • Il Natale dei Simpson

Nel primo episodio della prima stagione dei Simpson (*Un Natale da cani*, 1991), Homer si prepara a festeggiare il Natale con la sua amata famiglia.

66 Marge domanda ai figli cosa vorrebbero ricevere per Natale. Lisa chiede un pony. Bart un tatuaggio. Arrivati al centro commerciale per comperare i regali, Bart scopre un negozio di tatuaggi e mente sulla propria età per farsene fare uno con la scritta "mother" (mamma). Ma Marge lo sorprende a metà del lavoro, lo trascina e, per far rimuovere il tatuaggio incompleto ("moth", cioè tarma), spende tutti i risparmi della famiglia, pensando di usare per gli acquisti natalizi la tredicesima di Homer. Ma c'è un inconveniente: il signor Burns non concede alcuna tredicesima ai suoi impiegati. Rimasto dunque senza soldi per i regali, Homer si trova un lavoro come Babbo Natale ai grandi magazzini. Qui si imbatte in Bart: il figlio gli strappa la barba dal viso, rivelando a tutti la sua vera identità. Homer si ritrova senza lavoro e con solo tredici dollari. Così dopo aver ricevuto una soffiata da Barney Gumble, Homer decide di portare Bart al cinodromo, dove però scommette su un altro cane, "Piccolo Aiutante di Babbo Natale". Il cane arriva ultimo. Mentre Homer e Bart avviliti lasciano la pista, Piccolo Aiutante di Babbo Natale viene cacciato dal suo proprietario in seguito all'ennesima sconfitta. Homer seppur riluttante accetta di prenderlo con sé e portarlo a casa. La coppia si avvia con il cane e Homer è pronto ad annunciare alla famiglia che non ci sarà alcun Natale. Ma al loro arrivo, Marge e Lisa scambiano il cane per un regalo e tutti festeggiano.

Matt Groening, I Simpson. La guida completa alla nostra famiglia preferita, Rizzoli, Milano 2007

HOMER
SELMA
HOMER

BART
LISA
MARGE
LISA
BART
MARGE
HOMER
MARGE
LISA
HOMER
NARRATORE

Stateni a sentire tutti, ho una confessione da farvi. Moriremo dal ridere. Non ho ricevuto la mia tredicesima. Volevo evitare di rovinarvi le feste ma per quanto io ce l'abbia messa tutta, non ci sono riuscito. Ehi, gente! Guardate un po' chi c'è! È un cane! Sei grande Babi! Dio lo benedica. Allora l'amore a prima vista è possibile. E se scappa, non ci vorrà niente a riprenderlo. Ooh, questo è il più bel regalo di tutti, Homer. Sul serio? Sì, pensa, una creatura da amare e che fa scappare i ladri! Come si chiama? Numero 8, eh... voglio dire, il Piccolo Aiutante di Babbo Nata... Marge bacia Homer, prima che finisca di dire il nome del cane.

DISCUTIAMO

- Secondo Homer, i Simpson sono dei "perdenti". Lo sono veramente da ogni punto di vista? Spiegate perché e discutetene in classe.
- Perché, come dice Marge, "una creatura da amare" è "il più bel regalo di tutti"? Discutetene con la guida dell'insegnante.



IL GIORNO DELLA MEMORIA

- Noi cittadini
- Testo
- [Audiolettura](#)
- Quiz
 - [Quizizz](#)
 - [Kahoot](#)
 - [Modulo](#)

IL GIORNO DELLA

“I RICORDI DI

AUDIORACCONTO

NOI CITTADINI
Il Giorno della Memoria

L'Italia ha scelto il 27 gennaio per questa ricorrenza perché in quel giorno del 1945 fu liberato il campo di concentramento di Auschwitz.

Art. 1. 1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2000

Il Giorno della Memoria è poi diventato una ricorrenza internazionale in base a una risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 1° novembre 2005.

- Sapresti dire quali persone sono state deportate nei campi di sterminio?
- Chi ha tentato di salvare queste persone?

PAROLE, PAROLE

- Il papà dice a Liliana che è stata "espulsa" dalla scuola. La bambina non capisce... Tu sai che cosa significa essere espulsi? Con l'aiuto dell'insegnante cerca il significato di questa espressione. Oggi in Italia un bambino può essere espulso dalla scuola?
- Poi Liliana, insieme alla famiglia, sarà "internata". Dove? Hai già sentito questa parola? Cercane il significato.

AUDIO

150

MEMORIA

UNA BAMBINA"

La senatrice a vita Liliana Segre, nata a Milano nel 1930, all'età di tredici anni ha vissuto l'esperienza della deportazione nel campo di Auschwitz-Birkenau. Partita il 30 gennaio 1944 dal binario 21 della stazione Centrale di Milano, fu l'unica bambina di quel treno a tornare indietro. Da molti anni è una testimone della Shoah soprattutto nelle scuole e ha raccontato la sua storia nel libro *Fino a quando la mia stella brillerà* (2015).

ESPULSA DALLA SCUOLA

Era una sera qualsiasi. Stavamo a tavola. Io, papà e i nonni. Io ridevo e scherzavo come al solito. Però mi accorsi che c'erano tre paia d'occhi che mi guardavano ansiosi. "Mi dovranno dire qualcosa di importante" pensai. In quel momento mio padre parlò: "Liliana, sai che non puoi più andare a scuola...".

"Ah, no?" gli dissi io cercando un perché con gli occhi smarriti. Lui lo capì.

"Perché ci sono delle nuove leggi per noi che siamo ebrei. Tu, come tutti i bambini ebrei, sei stata espulsa dalla scuola". Espulsa. Avevo appena compiuto otto anni, era settembre e la scuola cominciava il 12 ottobre.

Quel giorno segnò un prima e un dopo nella mia infanzia. Il prima della vita di Liliana bambina, allegra e serena, e il dopo, di Liliana bambina ebrea, espulsa, poi esclusa, poi internata.

Quell'anno avrei dovuto frequentare la terza elementare. "Perché sono stata espulsa, papà? Che cosa ho fatto?" Non capivo. "Tu non hai fatto niente, Liliana" mi disse papà con dolcezza. "Ma questa legge dice che non puoi andare a scuola, non possiamo farci niente". Sentivo che papà cercava un modo per spiegarmi che non mi facesse restare male, ma io andavo volentieri a scuola, e lui sapeva che avrei sofferto di questo allontanamento. C'erano le compagne di classe che vedevo anche fuori dalla scuola, ai giardini, oppure alle feste di compleanno; mi dispiaceva anche lasciare la maestra, si chiamava Cesarina, ero molto affezionata a lei. Era affettuosa e sentivo di poter contare su di lei. Almeno così pensavo.

Perché non potevo più andare a scuola? Perché io, solo io, non potevo più imparare? Mi misi a cercare un motivo, qualcosa che avevo fatto o detto in classe, scavai nei giorni precedenti, cercavo qualche fatto che mi facesse dire: "Ah, ecco perché sono stata cacciata". Ma era inutile, non c'era.

Papà parlava di "nuove leggi". Ma chi le aveva fatte? Perché? Io non sapevo neppure di essere ebrea fino a quando non erano venute fuori queste stupide regole. Io sono italiana, lo diceva anche il nonno, ed era davvero arrabbiato.

"Siamo italiani, siamo come tutti gli altri e guarda cosa ci fanno..." sussurrava alla nonna, mentre Susanna sparcchiava e scuoteva la testa come a cancellare quella brutta serata. Ma era impossibile. La realtà era come l'avevo raccontata papà. Io non potevo più andare a scuola.

151



IL QUADERNO ATTIVO

- Attività su carta o digitali
- Attività da assegnare come obbligatorie o facoltative
- Contiene:
 - indicazioni pratiche sulle attività creative per lo sviluppo delle competenze
 - 9 Percorsi a tema
 - 25 Mappe
 - 14 Film
 - Giochi



ATTIVITÀ CREATIVE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Riflessione
- Recensione
- Fumetto
- Intervista
- Ecc.

ATTIVITÀ CREATIVE



ENRICO
on line

< Chat

Nelle prime pagine del vostro libro di religione vi ho raccontato che per sviluppare le **competenze** potrete realizzare alcune **attività creative** proposte nel **Libro** e nel **Quaderno** attivo ogni volta che trovate questo logo.



IN AZIONE

In queste pagine vi spiego come realizzare le attività creative, così vi potrete cimentare in questa avventura! Se possibile, lavorate sempre in coppia o in piccoli gruppi e tenete conto delle attitudini e delle capacità di ciascuno di voi per distribuirvi i compiti.

PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

RECENSIONE DI UN FILM

Se a scuola, a casa o al cinema avete visto interamente un film collegato ai temi trattati in classe, fatene una recensione, sviluppando i punti seguenti.

1. Dati generali: il titolo, anche in lingua originale, l'anno di uscita, il nome e il cognome del regista e degli interpreti, il Paese di produzione, l'uso del colore o del b/n, la durata, il genere.
Per esempio *Diario di una schiappa* (*Diari of a Wimpy Kid*) di Thor Freudenthal, con Zachary Gordon, Robert Capron, Rachael Harris, Steve Zahn, Devon Bostick; Usa 2010; colore; 94 minuti; commedia.
2. Esponete la trama in sintesi.
3. Quali sono i temi trattati nel film (famiglia, amicizia, razzismo, pace, perdono ecc.)?
4. Descrivete quali reazioni ha prodotto in voi la visione del film (emozioni e riflessioni).
5. Se la storia narrata nel film è ambientata nel passato, collegatela con il tempo presente, facendo emergere le somiglianze tra le situazioni descritte dall'autore e quelle che possiamo sperimentare nella società di oggi.
6. Qual è, secondo voi, il messaggio del film?
7. Esprimete un giudizio personale e critico sul film (veloce, lento, divertente, noioso, facile, difficile, originale, banale, curato, scadente ecc.), basandovi sui vostri gusti, ma anche su argomenti oggettivi e convincenti.

Potete realizzare la vostra recensione anche sviluppando questi punti in un ordine diverso da quello indicato.

SU CARTA

Scrivete un testo che occupi almeno una pagina di quaderno con una scrittura di medie dimensioni, corrispondenti a circa 400 parole.

IN DIGITALE

- Scrivete al computer un testo di almeno 2000 caratteri spazi esclusi, corrispondenti a circa 400 parole.
- Oppure realizzate una videorecensione della durata massima di 2 minuti e con un audio molto buono. Nel video potete comparire voi stessi oppure potete inserire solo le vostre voci facendo scorrere immagini pertinenti.
- Oppure potete realizzare un prodotto solo audio.

Infine, presentate il vostro lavoro alla classe.

6

7





PERCORSO A TEMA

- Approfondimenti
- Due fonti:
 - Letteratura + [video](#)
 - Serie TV

PERCORSI A TEMA

INCLUSIONE E UGUAGLIANZA • GIUSTIZIA • LIBERTÀ DI FEDE

Tema 1 • L'ACCOGLIENZA DEL DIVERSO

LEGGI E RISPONDI

- Come si sente il ragazzo calabrese appena arriva in classe? E dopo l'applauso?
- Perché, secondo te, il maestro ripete tre volte ai suoi alunni di accogliere il nuovo arrivato come un fratello?
- Perché chi offende il ragazzo calabrese non è degno di guardare la bandiera tricolore?
- Qual è il messaggio di questo racconto?

ANCHE OGGI

- Come vorreste che vi accogliessero se vi doveste trasferire in una nuova classe?
- Oggi è sufficiente sentirsi italiani? Oppure occorre la consapevolezza di appartenere a una comunità più ampia?

Edmondo De Amicis, Cuore, Einaudi, Torino 2001, adattamento

VIDEO Cuore: il ragazzo calabrese

LETTERATURA

Il bisogno di essere accolti

In questo racconto tratto da Cuore [1886] di Edmondo De Amicis il maestro presenta alla classe un ragazzo appena arrivato da Reggio Calabria.

«Ieri sera entrò il Direttore con un nuovo iscritto, un ragazzo di viso molto bruno, coi capelli neri, con gli occhi grandi e neri, con le sopracciglia folte e raggiunte sulla fronte, tutto vestito di scuro, con una cintura di cuoio intorno alla vita. Il Direttore, dopo aver parlato nell'orecchio al maestro, se ne uscì, lasciandogli accanto il ragazzo, che guardava noi con quegli occhioni neri, come spaurito. Allora il maestro gli prese una mano, e disse alla classe: - Voi dovete essere contenti. Oggi entra nella scuola un piccolo italiano nato a Reggio di Calabria, a più di cinquecento miglia di qua. Vogliate bene al vostro fratello venuto di lontano. Egli è nato in una terra gloriosa, che diede all'Italia degli uomini illustri, e le dà dei forti lavoratori e dei bravi soldati; in una delle più belle terre della nostra patria, dove son grandi foreste e grandi montagne, abitate da un popolo pieno d'ingegno, di coraggio. Vogliategli bene, in maniera che non s'accorga di esser lontano dalla città dove è nato; fategli vedere che un ragazzo italiano, in qualunque scuola italiana metta il piede, ci trova dei fratelli. Detto questo s'alzò e segnò sulla carta murale d'Italia il punto dov'è Reggio di Calabria. Poi chiamò forte: - Ernesto Derossi! - quello che ha sempre il primo premio.

Derossi s'alzò. - Vieni qua - disse il maestro. Derossi uscì dal banco e andò a mettere accanto al tavolino, in faccia al calabrese. - Come primo della scuola - gli disse il maestro - dà l'abbraccio del benvenuto, in nome di tutta la classe, al nuovo compagno: l'abbraccio dei figliuoli del Piemonte al figliuolo della Calabria. - Derossi abbracciò il calabrese, dicendo con la sua voce chiara: - Benvenuto! - e questi baciò lui sulle due guance, con impeto. Tutti batterono le mani. - Silenzio! - gridò il maestro - non si battono le mani a scuola! - Ma si vedeva che era contento. Anche il calabrese era contento. Il maestro gli assegnò il posto e lo accompagnò al banco. Poi disse ancora: - Ricordatevi bene di quello che vi dico. Perché questo fatto potesse accadere, che un ragazzo calabrese fosse come in casa sua a Torino e che un ragazzo di Torino fosse come a casa propria a Reggio di Calabria, il nostro paese lottò per cinquant'anni e trentamila italiani morirono. Voi dovete rispettarvi, amarvi tutti fra voi; ma chi di voi offendesse questo compagno perché non è nato nella nostra provincia, si renderebbe indegno di alzare mai più gli occhi da terra quando passa una bandiera tricolore. - Appena il calabrese fu seduto al posto, i suoi vicini gli regalarono delle penne e una stampa, e un altro ragazzo, dall'ultimo banco, gli mandò un francobollo di Svezia.

TV

L'accoglienza nel rispetto delle leggi

Nell'episodio dei Simpson *Tanto Apu per niente* [1998], il sindaco vuole cacciare gli immigrati privi di documenti, ma i Simpson trovano una soluzione.

Un giornalista annuncia che un orso si aggira in città "in cerca di cibo o forse di un impiego". Homer è furioso perché a causa sua non può uscire a comprare la sua amata birra. Coinvolge quindi i suoi concittadini in una manifestazione di protesta nell'ufficio del sindaco, sostenendo che la città è invasa dagli orsi. Il sindaco li accontenta finanziando una costosa quanto inutile "Pattuglia Orsi", che produce però un notevole aumento delle tasse. Allora Homer e il resto della cittadinanza tornano alla carica e il sindaco questa volta invita tutti a votare "sì" alla Proposta 24, un referendum con cui sarà possibile espellere tutti gli immigrati clandestini, sui quali fa ricadere la responsabilità dell'innalzamento delle tasse.

La proposta del sindaco provoca vari episodi d'intolleranza razziale: Nelson, per esempio, se la prende con Uther, un bambino tedesco che è in America per uno scambio culturale. Per Lisa tutto ciò è assurdo e ne soffre profondamente. Intanto Apu sta per essere espulso: Homer gli dimostra una finta solidarietà. Marge invece ne è realmente dispiaciuta e decide di votare "no" alla Proposta 24. Apu compra documenti falsi da Tony Ciccone. Inoltre, per non destare sospetti, si veste e si comporta come un vero americano, rinnegando così la propria cultura e la propria religione. Subito dopo, però, resosi conto dell'errore commesso, strappa il passaporto e rimette sul banco del negozio la statua del dio Ganesha che aveva fatto sparire. Homer ne è talmente colpito che decide di aiutarlo a rimanere in America.

Persino Homer si convince che la Proposta 24 è ingiusta. I Simpson allora cercano un rimedio al problema di Apu: Bart propone un matrimonio d'interesse, nono Abraham suggerisce di farlo vivere in una mongolfiera, mentre Lisa trova una soluzione che unisce efficacia e legalità: potrà ottenere la cittadinanza superando l'esame riservato a chi, come lui, si trova negli Stati Uniti da molti anni.

Alla festa per la cittadinanza di Apu, Homer tiene un discorso in difesa degli immigrati, che considera indispensabili alla società americana, e invita quindi i presenti a votare "no" alla Proposta 24. Sembrano tutti d'accordo con lui, invece il referendum passa con il 99% di "sì". Tra gli espulsi c'è anche Willy, giardiniere e bidello della scuola elementare di Springfield, che se ne va lamentandosi dell'ingratitude della società.

LEGGI E RISPONDI

- Quali errori fa Homer?
- Quali errori fa Apu?
- Perché Homer cambia idea sulla Proposta 24?
- Perché la soluzione di Lisa è la migliore?
- Con quale motivazione Lisa contesta la Proposta 24?
- Che cosa dice Homer alla festa per la cittadinanza di Apu?

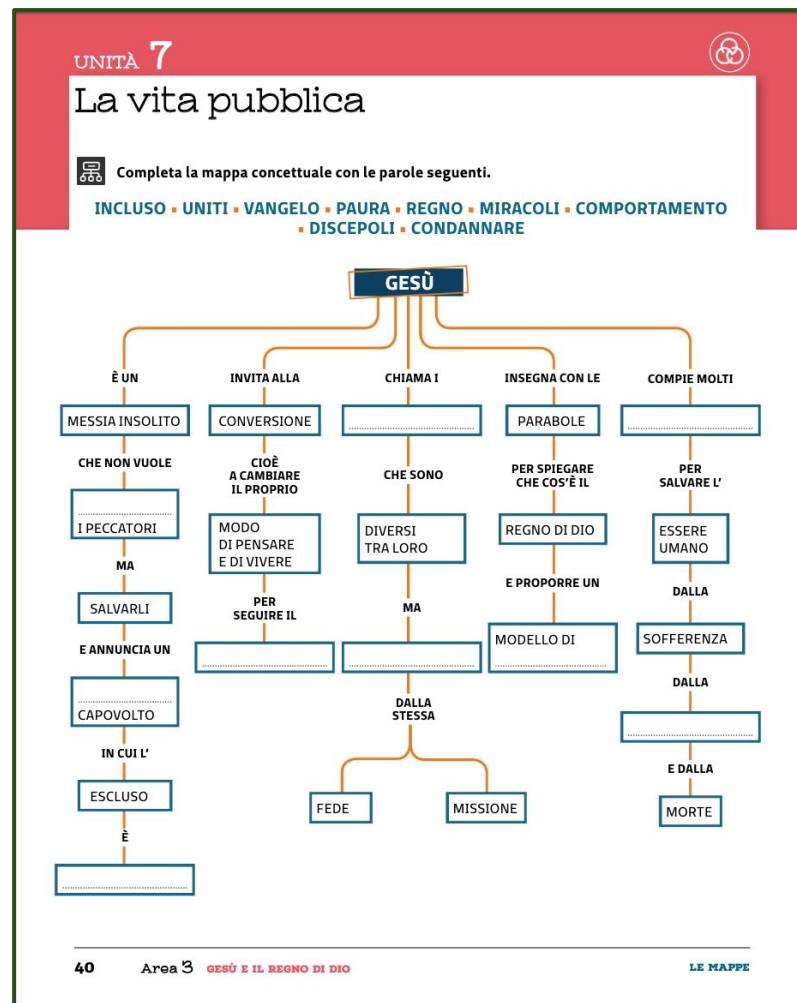
ANCHE OGGI

- Questo episodio del 1998 racconta una storia ancora attuale? Spiegate perché.
- Perché, secondo voi, spesso si tende a far ricadere tutte le colpe su una determinata categoria di persone?



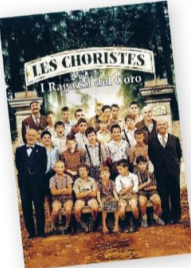
LE MAPPE

- Una per ogni Unità
- Compilabili anche nell'eBook



I FILM

- Scheda
- Scena del film
- Temi
- Personaggi
- Domande guida:
 - per la verifica
 - per il dibattito



**Les choristes.
I ragazzi del coro**

Regista: Christophe Barratier
Anno di uscita: 2014
Origine: Francia
Genere: commedia
Durata: 95 minuti

Adatto per: ☒ prima ☒ seconda ☒ terza
Collegabile a: Area 3, La nostra scuola 2, Area 4, Area 8
Temi: emarginazione, scuola, bullismo, talento, fiducia, speranza, unità nella diversità, malvagità.

PRONTI VIA!
Guardiamo il video



I VALORI CRISTIANI NEL CINEMA

2. LE TEMATICHE DEL FILM

☒ Dopo aver visto il film, rispondi alle domande seguenti.

- Da che cosa si capisce che sia i ragazzi del collegio sia Clément Mathieu sono degli emarginati?
- A che cosa serve la scuola secondo Clément Mathieu?
- Da che cosa si capisce che Mondain è un bullo?
- Come fa Clément Mathieu a scoprire e a tirare fuori il talento nascosto dei suoi allievi?
- Perché i ragazzi imparano a fidarsi di Clément Mathieu?
- Da che cosa si capisce che Clément Mathieu riesce a far rinascere la speranza nei suoi allievi?
- Perché, con il coro, Clément Mathieu riesce a creare l'unità nella diversità?
- Da che cosa si capisce che il direttore è una persona malvagia?
- Qual è il messaggio del film?

LA TRAMA BREVE

Il nuovo sorvegliante di un severo istituto di rieducazione per minori riesce a cambiare la vita dei ragazzi attraverso il canto.

1. PERSONAGGI

☒ Dopo aver visto il film, associa il nome di ogni personaggio al proprio ruolo.

1/ Clément Mathieu	A. La madre di Pierre Morhange
2/ Rachin	B. Il ragazzo più grande e violento
3/ Pierre Morhange	C. Il bambino che ogni sabato aspetta il papà
4/ Violette Morhange	D. Il custode
5/ Zio Maxence	E. Il direttore
6/ Pépinot	F. La voce solista del coro
7/ Pascal Mondain	G. Il ragazzo che ha ferito zio Maxence
8/ Le Querrec	H. Il protagonista

IN AZIONE

Rielabora il film scegliendo una delle attività seguenti.

- Recensione.
- Intervista impossibile a un personaggio.
- Fumetto.
- Dibattito in cerchio usando come domande guida quelle dell'esercizio 2.

VIDEO

66

FILM PER IMPARARE

FILM PER IMPARARE

67



I GIOCHI

- Varie tipologie
- Compilabili anche nell'eBook

I GIOCHI



AREA 1 Cruciverba

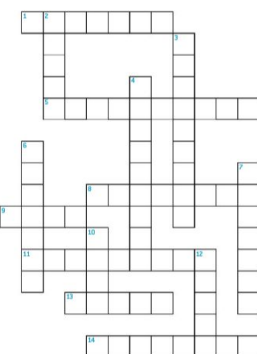
✓ Risolvete il cruciverba da soli o in coppia consultando le Lezioni dell'Area 1.

ORIZZONTALI

- Serve a superare i conflitti tra le religioni e le culture.
- Spostamenti di gruppi umani da una regione all'altra della terra.
- Religione di origine indiana.
- Nega l'esistenza di Dio.
- Insieme di credenze e pratiche condivise da una comunità.
- Quelle preistoriche dimostrano la credenza in una vita dopo la morte.
- Per i popoli antichi assomigliano agli esseri umani.

VERTICALI

- Una delle religioni abramitiche.
- La città protetta da Marduk.
- Offrono i sacrifici.
- Sono famose quelle rupestri.
- Quelle fondamentali se le pone l'uomo ma non l'animale.
- Racconto fantastico che risponde alle grandi domande della vita.
- Costruiscono le piramidi.



L'intruso

✓ Cercate in ogni gruppo di parole l'intruso, cioè una parola che non c'entra con le altre, sottolineatela e scrivete nella casella la lettera richiesta. Alla fine, leggendo le lettere in verticale, scoprirete qual è la via tracciata dalle religioni.

PREGHIERA • CULTO • FEDE • FANTASIA

SACERDOTE • PREISTORIA • PALEOLITICO • NEOLITICO

EGIZI • GRECI • BABILONIA • ROMANI

DIALOGO • ACCOGLIENZA • CONOSCENZA • RAZZISMO

GIOVE • GIUNONE • FALCO • VENERE

LIBERTÀ • CREAZIONE • RACCONTO • MITO

AGNOSTICO • MONOTEISTA • ATEO • INDIFFERENTE

CRISTIANESIMO • TAOISMO • ISLAM • EBRAISMO

prima lettera dell'intruso

quarta lettera dell'intruso

quinta lettera dell'intruso

quinta lettera dell'intruso

penultima lettera dell'intruso

seconda lettera dell'intruso

nona lettera dell'intruso

seconda lettera dell'intruso

AREA 2 Cruciverba

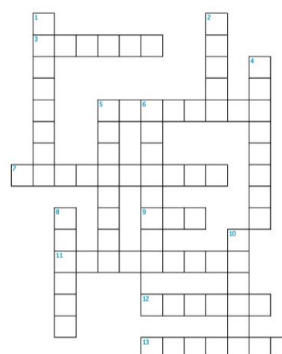
✓ Risolvete il cruciverba da soli o in coppia consultando le Lezioni dell'Area 2.

ORIZZONTALI

- Lascia la sua patria per andare nella Terra promessa.
- Dispersione degli ebrei al di fuori della Palestina.
- La Bibbia cristiana ne ha uno Antico e uno Nuovo.
- Si salva dal diluvio.
- Adorazione degli idoli.
- Significa "il libro".
- Parla in nome di Dio per il bene del popolo.

VERTICALI

- Fa costruire il Tempio di Gerusalemme.
- È creato a immagine e somiglianza di Dio.
- Ha 12 figli maschi e una femmina.
- Le "dieci parole" che Dio comunica al suo popolo tramite Mosè.
- Patto che lega Dio ad Abramo e alla sua discendenza.
- Il Giuseppe incontra e perdona i suoi fratelli.
- Conquista Gerusalemme e la sceglie come capitale.

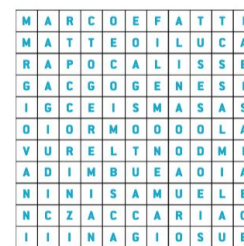


Crucipuzzle

✓ Individuate nello schema le parole elencate di seguito in orizzontale, verticale o trasversale. Le lettere rimanenti formeranno una definizione di uomo, contenuta nel primo racconto biblico della creazione.

PAROLE DA CERCARE

APOCALISSE • ATTI • CORINZI • ESODO • FILEMONE
GENESI • GEREMIA • GIONA • GIOSUE' • GIOVANNI
GIUDICI • ISAIA • LUCA • MARCO • MATTEO • SALMI
SAMUELE • ZACCARIA



L'uomo...
“ ”

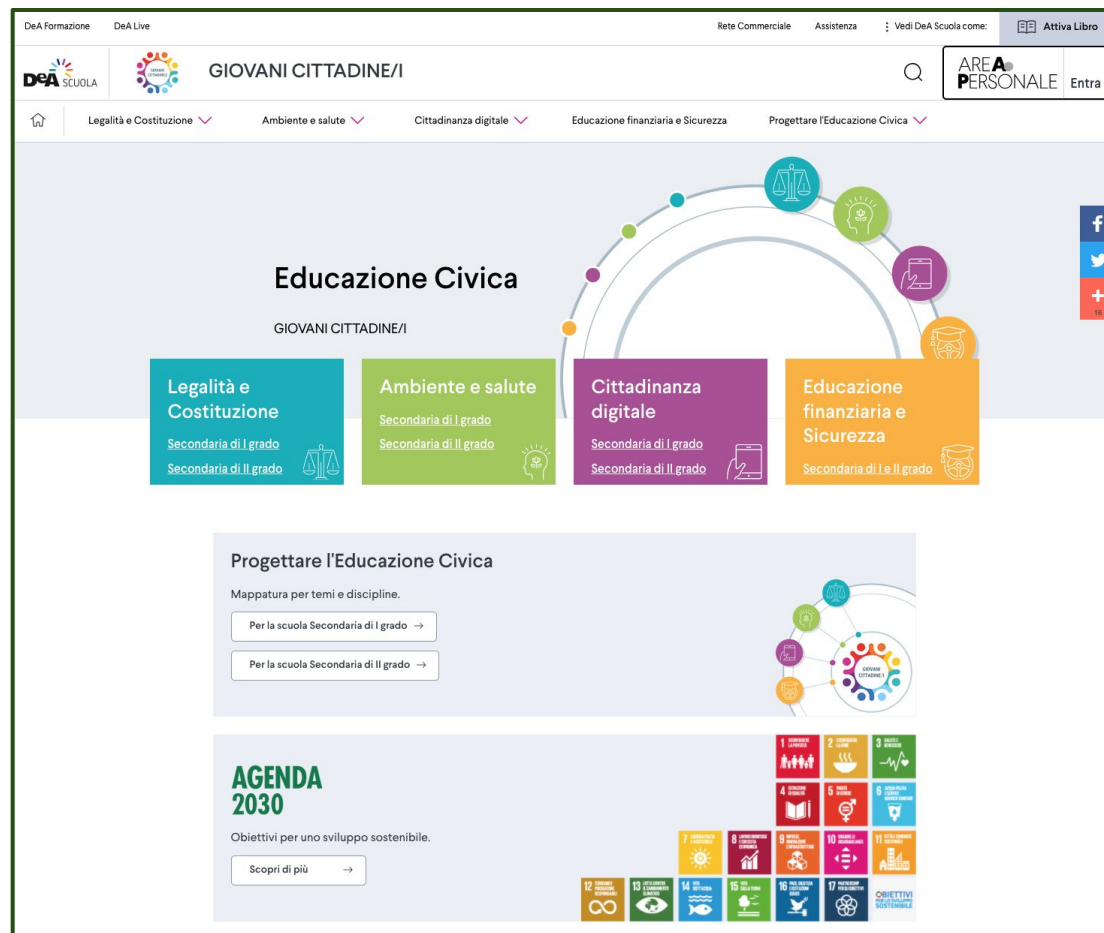
88 Area 1 LE RELIGIONI DI IERI E DI OGGI I GIOCHI

Area 2 LA STORIA DELLA SALVEZZA 89



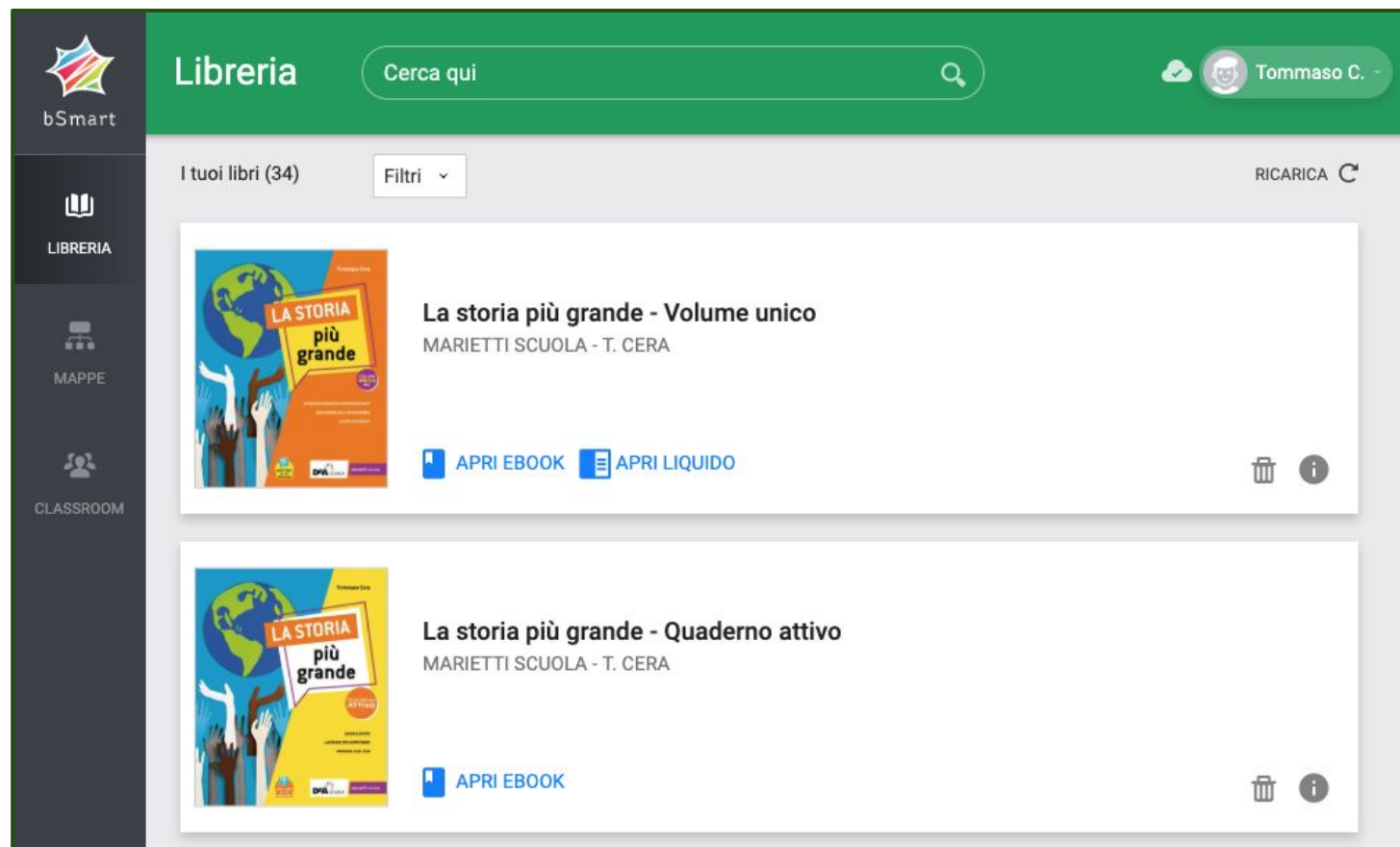
L'EDUCAZIONE CIVICA Giovani cittadine/i

- [Area del sito deascuola](#)



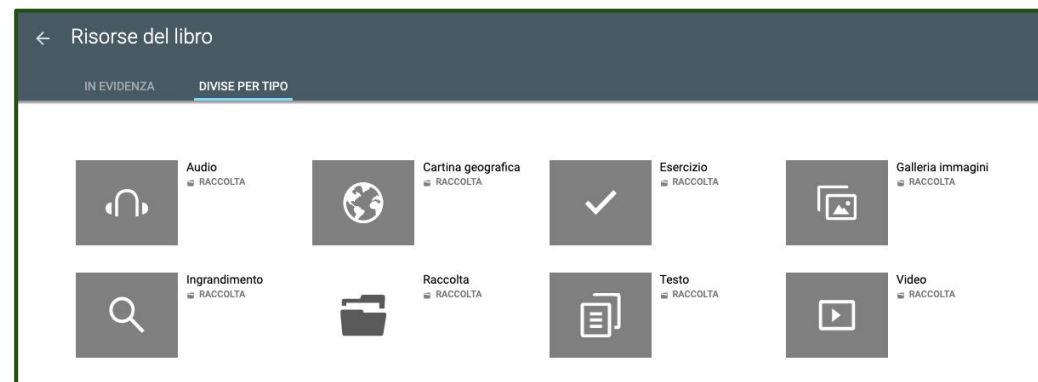

L'EBOOK

- Web App MYBSMART
 - online su tutti i dispositivi digitali
 - su computer e tablet
 - su DVD
- App DEALINK



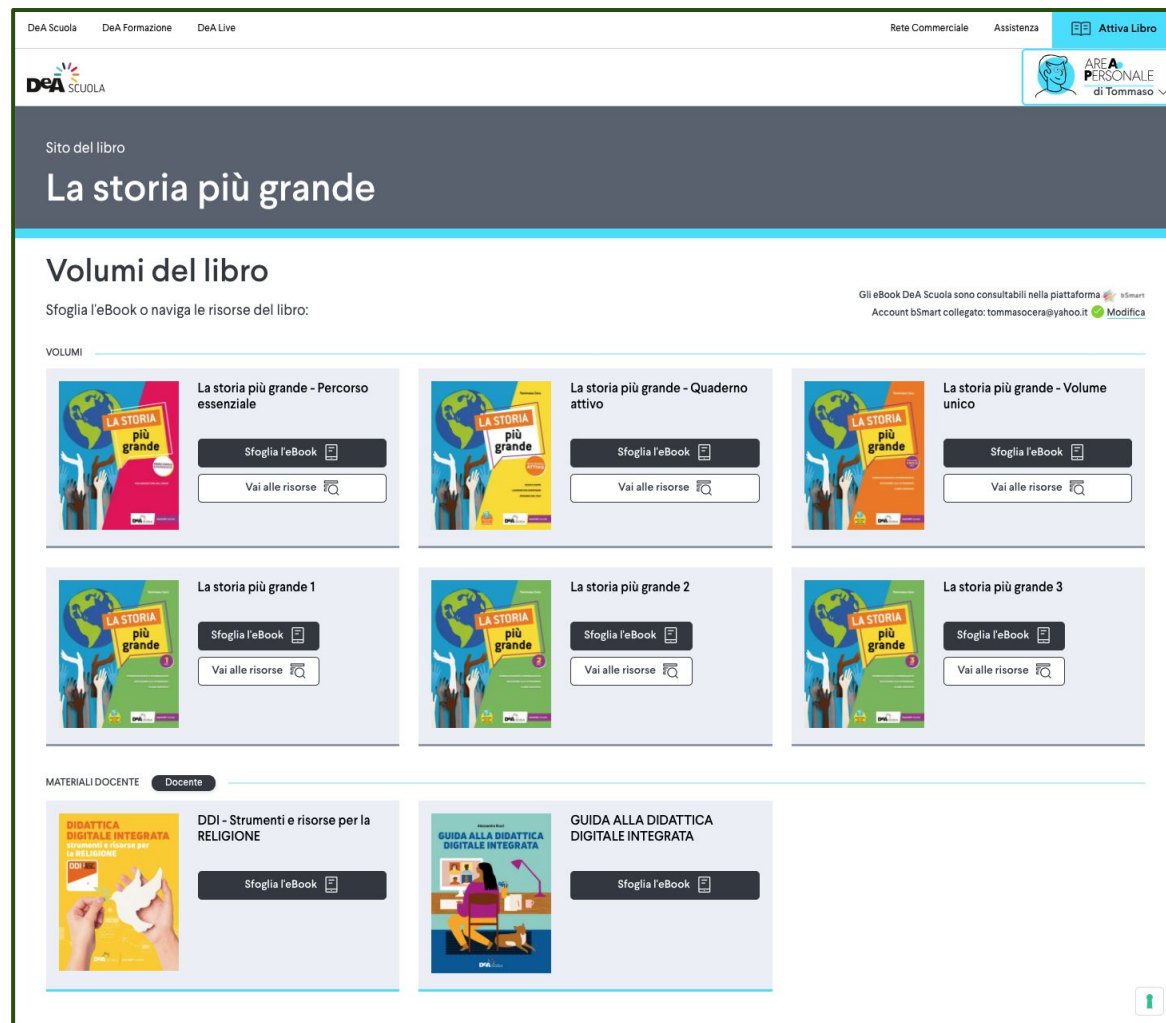
L'EBOOK

- Videolezioni
- Scene di film
- Gallerie d'immagini
- Approfondimenti
- Possibilità di condividere i testi e i contenuti digitali
- Risorse per il docente
 - Guida per il docente
 - Verifiche Word



IL SITO DEL LIBRO

- Ebook
- Risorse digitali
- Guida per l'insegnante
- Quiz su Kahoot
- Strumenti per la DDI
- Portali e strumenti



The screenshot shows the DeA Scuola website interface. At the top, there are navigation links: DeA Scuola, DeA Formazione, DeA Live, Rete Commerciale, Assistenza, and Attiva Libro. A user profile for 'AREA PERSONALE di Tommaso' is visible. The main heading is 'Sito del libro' followed by 'La storia più grande'. Below this, the section 'Volumi del libro' is displayed, with a sub-header 'Sfoglia l'eBook o naviga le risorse del libro:'. A note indicates that eBooks are available on the bSmart platform, with the user's account (tommasocera@yahoo.it) connected. The 'VOLUMI' section contains six cards, each representing a different volume of 'La storia più grande' series. Each card includes a book cover image, the title, and buttons for 'Sfoglia l'eBook' and 'Vai alle risorse'. The volumes are: 'La storia più grande - Percorso essenziale', 'La storia più grande - Quaderno attivo', 'La storia più grande - Volume unico', 'La storia più grande 1', 'La storia più grande 2', and 'La storia più grande 3'. Below the 'VOLUMI' section, there is a 'MATERIALI DOCENTE' section with a 'Docente' filter. It contains two cards: 'DDI - Strumenti e risorse per la RELIGIONE' and 'GUIDA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA', both with 'Sfoglia l'eBook' buttons.



ZONARELIGIONE

- [Zonareligione](#)
- Video
 - [Luoghi di culto](#)
 - [Museo di arte sacra](#)
- Linee del tempo
- Documenti IRC
- Occorre aver attivato il volume o la versione di prova

SECONDARIA
marietti scuola

«IO SONO DIO»



ENTRA >

MUSEO DI ARTE SACRA



ENTRA >

SPIRITUALITÀ E AMBIENTE



ENTRA >

ALTRI MONDI CRISTIANI



ENTRA >

TIMELINE



#GESUSTORY

La vita di Gesù di Nazaret, dalla nascita alla risurrezione, attraverso i Vangeli, immagini d'arte, scene di film e documentari



LA STORIA DELLA CHIESA

Dalla Pentecoste al secondo millennio

● ○



Calendario interreligioso



AudioBIBBIA



Dizionario Cristianesimo



Documenti utili IRC



L'ABBONDANZA DEI MATERIALI DI LAVORO

- Le competenze dell'IRC sono volutamente abbondanti
- Il materiale a disposizione è molto
- Il materiale deve essere selezionato in base
 - al percorso che si intende svolgere
 - alle nostre preferenze
 - alle classi con cui lavoriamo
 - alle esigenze del momento



[Scheda del libro](#)

[Videopresentazione](#)

Per maggiori informazioni
contatta il tuo responsabile di
zona, [clicca qui](#)



CONTATTI

GRUPPO FACEBOOK [La storia più grande](#)

CANALE TELEGRAM [Religioneascuola](#)

SITO www.religioneascuola.it

MAIL tommasocera@yahoo.it



Grazie

